



Circolare Studenti n. 249

Oggetto: Nuova procedura utilizzo spogliatoi palestra durante le lezioni di Scienze motorie e richiamo ai valori del rispetto della persona e dei beni altrui

Fermo restando e premesso che la messa in atto di comportamenti corretti e il rispetto della persona e dei beni altrui eviterebbero l'adozione di provvedimenti severi, si comunica che, in seguito agli episodi di furto verificatisi anche recentemente ai danni di alcuni studenti negli spogliatoi della palestra durante lo svolgimento delle attività di Scienze motorie, a partire da mercoledì 29 aprile p.v. e fino al termine delle lezioni del corrente anno scolastico verrà adottato il provvedimento che segue.

Gli studenti potranno regolarmente utilizzare lo spogliatoio della palestra e gli annessi servizi igienici prima dell'avvio delle attività; successivamente, gli spogliatoi verranno chiusi e le chiavi saranno conservate dal collaboratore scolastico fino al termine delle attività, quando gli studenti potranno nuovamente utilizzarli per cambiarsi e rinfrescarsi.

Poiché i docenti non consentiranno loro di accedere agli spogliatoi durante la lezione di Scienze motorie, gli studenti avranno cura di portare con sé, in palestra o all'aperto presso i campi sportivi, eventuali oggetti di cui abbiano l'esigenza (borracce per l'acqua, fazzoletti e simili) e, se proprio avranno la necessità urgente di usare nuovamente i servizi igienici, potranno utilizzare quelli maschili e femminili presenti al piano rialzato dell'edificio principale.

Resta invariata la buona prassi, contenuta anche nel Regolamento della palestra, di depositare gli oggetti di valore negli appositi armadietti antitanti gli spogliatoi.

In caso di evacuazione dell'edificio palestra, gli studenti che vi si trovino saranno tenuti a utilizzare le porte di emergenza ordinarie che si aprono ai lati secondo la planimetria recante il percorso di esodo.

È chiaro che tale decisione, per quanto drastica, si è resa necessaria per tutelare i beni di tutti e garantire la serenità dell'ambiente scolastico.

È altrettanto chiaro, tuttavia, che le misure di sicurezza e le relative restrizioni non possono sostituire il senso civico, il cui apprendimento, sia a scuola sia a casa, è parte integrante della relazione educativa e del processo di crescita degli studenti, a tutti gli effetti già giovani cittadini. Anche per questo motivo, si chiede la preziosa collaborazione delle famiglie affinché si apra un momento di riflessione sui valori del rispetto del bene altrui, sul senso di comunità (la scuola è uno spazio condiviso e danneggiare gli altri significa danneggiare l'intera comunità scolastica), sui valori di onestà e integrità, che non si dimostrano solo durante le attività formali di Educazione Civica, ma soprattutto con le proprie azioni ogni giorno.

Si ringrazia per la collaborazione.

Caluso, 28/04/2026

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)